

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO



E

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO

AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

*Rafforzare il rapporto tra la Scuola Abruzzese e il mondo del lavoro
creando nuove occasioni di alternanza scuola-lavoro*

VISTI

- la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'Art. 21 recante "*Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999, n. 275 recante il "*Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- la Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n. 3 contenente "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" che individua le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 28 Marzo 2003, n. 53 concernente la "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il Decreto Legislativo 15 Aprile 2005, n. 77, in materia di "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 Marzo 2003, n. 53*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 89 concernente "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 87, "*Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 88, "*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89, "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133*";

- il Decreto Interministeriale 7 Ottobre 2010, n. 211, *“Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”*;
- la Legge 13 Luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell’UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l’educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell’Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 57, con la quale sono state definite le *“Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell’art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88”*;
- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 65 con la quale sono state definite le *“Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell’art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87”*;
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 4, con la quale sono state definite le *“Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 88;*
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 5, con la quale sono state definite le *“Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 87;*
- l’Atto di Indirizzo 4 Agosto 2017, n. 16, concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2018;
- il DM 851/15 con il quale è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) valido fino al 2020;
- le risoluzioni e gli atti dell’Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 Marzo 2010 *“Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*;
- la Guida Operativa per le attività di alternanza scuola-lavoro trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 8 Ottobre 2015;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli*

apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Direttiva del MIUR 15 luglio 2010 n. 57;
- le Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87”;
- la Direttiva MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88”;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. N. 70 del 23 dicembre 2016; le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- la L.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, in particolare i commi dal 33 al 43 dell'art. 1, relativi all'inserimento nell'assetto ordinamentale del secondo biennio e quinto anno della Scuola Secondaria di secondo grado di percorsi di alternanza scuola-lavoro, nonché la Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza dell'Ottobre 2015;
- la nota del MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, prot. n. 2411 del 15.12.2017, recante "Indicazioni urgenti in merito all'Alternanza Scuola-Lavoro”;
- il Decreto Interministeriale, 3 novembre 2017, n. 195, Regolamento recante la "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola” e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro - pubblicato in G.U. il 21/12/2017;

TENUTO CONTO

- dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell'obiettivo di "Investire nelle competenze,

nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell' apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;

- del Regolamento per la concessione di patrocini, ausili e contributi, approvato con deliberazione n.25 del 18.07.2015 del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- del Regolamento per la concessione di contributi e patrocini approvato con Delibera Commissariale n.14 13.03.2016 del Parco Regionale Sirente Velino;
- del Regolamento per la concessione di contributi, finanziamenti e patrocinio, approvato con Delibera dal Consiglio Direttivo del Parco Nazionale della Majella n. 46 del 12.05.2000

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale

- si propone di rafforzare il **raccordo tra scuola e mondo del lavoro** e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'**alternanza scuola-lavoro** in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge "La Buona Scuola" (legge 13 luglio 2015, l. n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti");
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle **attività laboratoriali**;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e degli istituti professionali, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- promuove tra gli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi **occupazionali**;
- promuove la **qualificazione del servizio scolastico**, anche attraverso l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specifiche;

- promuove azioni di coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro, così come previsto dalla legge n. 107/2015 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e del D.Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53" al fine di facilitare l'inserimento dei giovani studenti presso aziende e/o organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro;
- stipula protocolli e accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla Legge 107/2015, al fine di aumentare l'offerta degli istituti di istruzione secondaria superiore della regione;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro che individuano nel rafforzamento della relazione tra scuola e lavoro uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di curricula e percorsi integrati di studio che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscano a ridurre l'abbandono scolastico oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa.

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, il Parco Nazionale della Majella, il Parco regionale Sirente Velino e l'Area marina Protetta Torre del Cerrano:

- promuovono la Conservazione e la Difesa dell'ambiente nei suoi aspetti originari come premessa fondamentale per qualsiasi sviluppo della nostra società testimoniandone il grado di civiltà;
- promuovono e valorizzano il territorio attraverso conferenze, pubblicazioni, libri, scambi tra aree protette, coinvolgimento di scuole ed Istituzioni, a livello nazionale ed internazionale;

- favoriscono attività di educazione ambientale, centri visita, musei, aree famistiche e sentieri come un insieme organico;
- sostengono programmi di Educazione alla sostenibilità ambientale che mirino a nuovi valori, atteggiamenti e comportamenti orientati alla sostenibilità e alla consapevolezza, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un senso di appartenenza, di identità e di responsabilità nei confronti del territorio e dell'ambiente e di generare un consenso duraturo, a tutti i livelli generazionali, sociali, istituzionali ed economici;
- istituiscono attività di educazione ambientale, rivolte al mondo della scuola, tese ad accrescere la coscienza e la conoscenza, nelle giovani generazioni, dell'importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali.

CONSIDERATO CHE

- nell'attuale sistema di istruzione secondaria superiore, l'alternanza scuola-lavoro, quale parte integrante della progettazione formativa, costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali utili nel mercato del lavoro, sia per orientare gli studenti alle successive scelte di studio e di lavoro;
- alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro concorrono le scelte educative della scuola, le esigenze degli studenti, i fabbisogni delle imprese del territorio, le progettualità di associazioni, enti ed istituzioni

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità)

L'obiettivo generale della collaborazione tra le Parti è quello di attuare forme di collaborazione per la realizzazione di attività didattiche e formative in **alternanza scuola-lavoro** per gli studenti frequentanti il terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare riferimento alle **competenze di tutela ambientale e di organizzazione e di gestione di un Parco Nazionale.**

Art. 2

(Obiettivi)

Le Parti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione al fine di:

- migliorare e potenziare l'offerta di percorsi d' Alternanza scuola lavoro in ambito regionale;
- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze professionali utili nel mondo del lavoro;
- favorire, attraverso una fase di orientamento, una scelta consapevole da parte degli studenti delle scuole superiori in relazione alle possibili opportunità di lavoro e di studio;

Art.3

(Realizzazione delle attività di ASL)

Le Parti convengono espressamente che le attività di Alternanza Scuola-Lavoro previste dal presente Protocollo e quelle successivamente individuate attraverso il piano di lavoro di cui all'articolo 6, saranno realizzate attraverso apposite convenzioni stipulate tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Parco della regione Abruzzo.

Art. 4

(Impegni delle parti)

Allo scopo di conseguire le finalità del presente Protocollo d'intesa, e di raggiungere gli obiettivi, le Parti concordano quanto segue.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- dare massima diffusione al Presente protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione, le reti di scuole e gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio;
- promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado a alla progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro relativi agli obiettivi comuni prefissati.

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, il Parco Nazionale della Majella, il Parco regionale Sirente Velino e l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano si impegnano a:

- individuare ogni anno, all'interno del proprio organico, un Referente per l'Alternanza Scuola-Lavoro che, in qualità di tutor esterno, faccia da tramite con le istituzioni scolastiche che collaborano nell'attuazione dei percorsi di alternanza;

Le Parti si impegnano a:

- promuovere la creazione di sinergie formative attraverso specifiche convenzioni con gli Istituti scolastici interessati, allo scopo di incrementare la varietà dell'offerta formativa anche sulla base delle prospettive occupazionali;
- sostenere l'attività di monitoraggio e di valutazione delle esperienze in collaborazione con le Scuole coinvolte, al fine di migliorarne la realizzazione, i collegamenti con le progettazioni curriculari e la meta-riflessione degli studenti;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle Scuole nell'ambito delle collaborazioni attivate in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa;
- definire il piano delle attività di cui all'articolo all'art. 5 ed ogni altra azione che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Art. 5

(Comitato Paritetico)

E' costituito un Comitato paritetico formato da un rappresentante per ognuno dei soggetti firmatari della presente intesa, presieduto da un rappresentante dell'USR Abruzzo.

Esso avrà il compito di predisporre il piano delle attività, monitorarne l'attuazione e curare ogni altro adempimento utile per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 6

(Oneri)

Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e degli impegni che da essa discendono non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica rispetto a quelli già sostenuti per le

finalità dell'Alternanza scuola-lavoro, secondo quanto indicato nella L.107/2015. Le Parti interessate provvedono alla sua attuazione con proprie risorse umane e strumentali.

Art. 7

(Comunicazione e diffusione del Protocollo)

Le Parti concordano di garantire una adeguata diffusione al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore delle stessa.

Art.8

(Riservatezza e trattamento dati personali)

Le parti si impegnano a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo le informazioni, i dati e le conoscenze acquisite per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

Gli enti coinvolti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali relativi all'espletamento di attività connesse all'attuazione del presente Protocollo d'intesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art.9

(Clausola di Adesione)

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.

Il presente Protocollo d'intesa è aperto all'adesione di altre associazioni attive nei settori coerenti con le finalità di cui all'Art. 1 e con gli impegni previsti all'Art. 2.

Art. 10
(Durata e recesso)

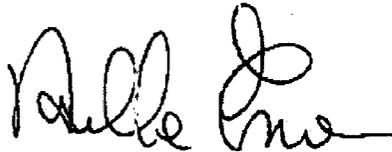
Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno un mese.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

L'Aquila, 05 febbraio 2018

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per l' Abruzzo

Dott.ssa Tozza Antonella



Firmato
digitalmente da
TOZZA ANTONELLA
C-17
O-2 MINISTERO
ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/ARBD16525046



Il Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Dott. Antonio Carrara

Firmato digitalmente da

Antonio Carrara

Il Presidente del Parco Nazionale Del Gran Sasso e Monti Della Laga

Dott. Tommaso Navarra



Il Presidente
Tommaso Navarra

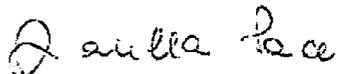
Il Vice Presidente del Parco Nazionale Della Majella

Geom. Claudio D'Emilio



Il Commissario del Parco Regionale Sirente Velino

Dott.ssa Annabella Pace



Il Presidente dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Dott. Leone Cantarini

